

Vienna per l'Istituto di San Girolamo degli Schiavoni in Roma ».

Camera. Chiedo di parlare.

Prinetti, ministro degli affari esteri. D'accordo con l'onorevole presidente del Consiglio, pregherei gli onorevoli Camera e Socci di consentire che queste interrogazioni siano svolte insieme con le interpellanze presentate sul medesimo argomento.

Camera. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Camera. Avevo già prima domandato di parlare appunto perchè mi pareva che queste interrogazioni sull'Istituto di San Girolamo avrebbero dovuto essere svolte insieme con le interpellanze degli onorevoli De Cesare, Del Balzo Girolamo, Guerci ed altri; non posso quindi che acconsentire alla proposta dell'onorevole ministro degli affari esteri.

Desidererei solamente sapere dalla cortesia dell'onorevole ministro se sia possibile determinare il tempo per lo svolgimento di queste interrogazioni ed interpellanze.

Prinetti, ministro degli affari esteri. A suo tempo secondo l'iscrizione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Socci.

Socci. Veramente io mi era deciso a presentare una interrogazione invece che una interpellanza, perchè la domanda mia era così precisa e categorica da non richiedere lungo tempo per il suo svolgimento, e mirava più che altro a sapere quale era l'opinione e quale era stato il contegno del Ministero nella questione sulla quale io l'interrogavo.

Ma dal momento che l'onorevole ministro domanda che si faccia il possibile per riunire lo svolgimento di queste interrogazioni a quello delle interpellanze, io convertito la mia interrogazione in interpellanza per isvolgerla con le altre.

Presidente. C'è sullo stesso argomento una interrogazione dell'onorevole Cabrini.

(Non è presente).

C'è anche un'interrogazione dell'onorevole Barzilai.

Barzilai. La convertito in interpellanza.

Camera. Ed io fo altrettanto per la mia.

Presidente. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Varazzani al ministro dell'interno « circa l'operato del sindaco di Villanova d'Arda (provincia di Piacenza), il quale, arrogandosi poteri affatto estranei al suo ufficio, pretende

imporre arbitrarie limitazioni allo smercio di giornali e di opuscoli. »

L'onorevole Varazzani è presente?

(Non è presente).

L'interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Fiamberti al ministro dei lavori pubblici « per sapere perchè non si provveda ad attuare lo intendimento manifestato dal Governo nel 1899 di affilare alle Province la manutenzione delle strade nazionali e comunali, intendimento accolto con favore dalle rappresentanze provinciali. »

L'onorevole Fiamberti è presente?

(Non è presente).

Anche questa interrogazione s'intende ritirata.

Viene ora un'interrogazione dell'onorevole Maresca al ministro dell'interno « per sapere se i soccorsi spediti a Ceglie-Messapica siano stati proporzionati ai danni gravissimi prodotti il 23 settembre da alluvione che distruggeva ogni raccolto imminente ».

Ronchetti, sotto-segretario di Stato per l'interno. D'accordo con l'onorevole Maresca domanderei che fosse differita.

Presidente. Sta bene.

Segue un'altra interrogazione dello stesso onorevole Maresca al ministro delle finanze « per vedere se non sia il caso della sospensione della imposta fondiaria su parte del territorio di Ceglie-Messapica ove ogni raccolto fu distrutto da violentissima alluvione che pose in pericolo anche molte vite di cittadini ».

L'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze ha facoltà di parlare.

Mazziotti, sotto-segretario di Stato per le finanze. Nel comune di Ceglie-Messapica avvenne una grave alluvione il 23 settembre ultimo scorso. È singolare che, nonostante i danni arrecati da questo avvenimento, nessuna domanda sia pervenuta per l'abbuono della imposta, sia da parte dei proprietari danneggiati, sia da parte del sindaco di quel Comune. L'amministrazione venne informata del fatto soltanto dall'annuncio dell'interrogazione dell'onorevole Maresca; ed allora, usando ogni diligenza, essa telegrafò all'Intendenza di finanza di Lecce perchè si provvedesse alle necessarie verifiche e si invitassero il sindaco ed i danneggiati a presentare le domande che sono richieste dalla legge per dar corso alle liquidazioni dei rimborsi.